



Anno 2014

Libera Università di lingue e comunicazione IULM-MI >> Sua-Rd di Struttura: "LETTERATURE COMPARATE E SCIENZE DEL LINGUAGGIO"

### Parte III: Terza missione



#### QUADRO I.0

#### I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Il Dipartimento di Letterature comparate e scienze del linguaggio ha una vocazione di impianto, com'è prevedibile, eminentemente umanistico, ma in senso moderno e attualizzante.

Fra i suoi componenti figurano scrittori di nomea nazionale (il prof. Edoardo Zuccato) e internazionale (il prof. Tim Parks), le cui opere sono oggetto di valutazione costante sia in riviste periodiche sia in Rete.

Il direttore del Dipartimento, prof. Salvatore Silvano Nigro, contribuisce poi alla ricerca letteraria con pubblicazioni di notevole successo (oltre che valore), ed è una delle figure più influenti nel mondo editoriale italiano.

A fianco di queste eminenti personalità, si segnala un lavoro diffuso nell'ambito sociale e della divulgazione da parte di molti membri del dipartimento, impegnati costantemente in presentazioni, tavole rotonde, convegni rivolti alla scuola, oltre che nella divulgazione vera e propria.

Un particolare rilievo hanno avuto le attività di promozione della scrittura giovanile, segnatamente da parte dei proff. Maria Cristina Assuma, Andrea Chiurato, Paolo Giovannetti e Lucia Rodler. Si segnala in questo senso la continuità, dal 2007 a oggi, dell'iniziativa "Giovani scrittori Iulm", coordinata dal prof. Giovannetti, che ha l'obiettivo di valorizzare la creatività di studenti ed ex studenti dell'Ateneo.

A partire dall'anno accademico 2014-2015 è stato inoltre costituito un gruppo di ricerca (composto dal dott. Francesco Fava e dalla dott.ssa Laura Gilli) volto a monitorare con continuità le attività di terza missione. Inoltre, con questa commissione si intende avviare uno studio sistematico della letteratura scientifica intorno all'argomento, con l'obiettivo di collocare nel suo giusto ambito l'attività di terza missione di area umanistica, che, come dichiarato anche qui di seguito non è di agevolissima definizione.

Infatti, i settori scientifico disciplinari su cui insiste l'attività del Dipartimento mal si attagliano o non si prestano affatto all'attivazione di attività di terza missione in alcune aree, tra le quali il deposito di brevetti (I1a) o la gestione di parchi scientifici (I8e).

Anche in questa seconda rilevazione le attività di conto terzi (I3) sono state rendicontate a livello di Ateneo, non essendo agevole la ricostruzione di una contabilità coerente con la nuova struttura dipartimentale (che è entrata in vigore nel mese di aprile del triennio di interesse).

Inoltre alcune specifiche attività non appaiono pertinenti ai settori scientifico disciplinari caratteristici del Dipartimento, come le attività di tutela della salute (I6), la gestione del patrimonio culturale (I5) (l'Ateneo non è titolare immobili storici, poli museali o scavi archeologici) e il deposito di privative vegetali (I1b).

Infine alcune attività sono gestite centralmente a livello di Ateneo, come l'incubatore di impresa (I18c) (e dunque eventuali spin off - I2), l'ufficio placement (I8b), le attività di formazione continua (7) ed eventuali attività di trasferimento tecnologico (I8a).